



*Ministero della Salute*

DIPARTIMENTO DELLA PREVENZIONE-COMUNICAZIONE  
DIREZIONE GENERALE PREVENZIONE SANITARIA  
Ufficio IV



Al Laboratorio LA.RI.AN. IDROPUR  
via Rovigo 77  
35042 ESTE (Padova)

N. .... DGPREV/IV/ ..... / P  
classifica .....



Presidente della Giunta Regionale  
della Regione Veneto  
Dorsoduro 3901 - Palazzo Balbi  
30123 - Venezia

*Risposta al Foglio del* .....

N. ....

**OGGETTO: ERRATA CORRIGE. Progetto "amianto" - Ministero della Salute CCM (Centro Controllo Malattie)-ISPESL. CONTROLLO DI QUALITA' DEI LABORATORI CHE EFFETTUANO LA DETERMINAZIONE QUANTITATIVA DELLE FIBRE DI AMIANTO. ESITO DELLA QUALIFICAZIONE METODICA MOCF e FTIR.**

La presente nota sostituisce la precedente di pari oggetto **prot 15151-P 23-06-2011** con la quale si era considerata erroneamente la partecipazione del laboratorio alle prove per MOCF MASSA alle quali invece non aveva aderito.

Pertanto, in riferimento all'esito della partecipazione al progetto in parola, si comunica che i risultati forniti da codesto Laboratorio, relativi alle analisi di pertinenza, sono stati valutati nella classe "**soddisfacenti**" rispetto ai parametri predefiniti stabiliti nei programmi redatti dai laboratori coordinatori (DM 14 maggio 1996) e successivamente aggiornati per la fase attuativa, grazie al finanziamento promosso dal progetto CCM 2008 n. 92 del Ministero della salute.

Si conferma il superamento delle prove in risposta al processo di qualificazione richiesto dall'allegato 5, punto 5, parte integrante del DM 14 maggio 1996 "requisiti minimi dei laboratori pubblici e privati che intendono effettuare attività analitiche sull'amianto". Si ricorda che, anche per i campionamenti, lo stesso decreto prevede, per i laboratori, i medesimi requisiti tecnici e professionali indicati per le analisi.

In conclusione, il laboratorio è qualificato a svolgere attività analitiche relativamente alle metodiche analitiche in microscopia ottica in contrasto di fase **MOCF AERODISPERSI** e spettrofotometria **FTIR**.

Si tratta del primo programma di intercalibrazione su scala nazionale che come progetto pilota intende avviare un circolo virtuoso di monitoraggio periodico il quale dovrà garantire la partecipazione di eventuali nuove strutture laboratoristiche e sottoporre a giudizio cadenzato tutti i laboratori operanti per confermarne la qualità dei rapporti di prova.

L'adozione dei successivi programmi verrà necessariamente pianificata e programmata con le Regioni, quindi resa nota attraverso le stesse Regioni e il sito web del Ministero della salute: [www.salute.gov.it](http://www.salute.gov.it). Su quest'ultimo, inoltre, potrà essere visualizzato sia l'elenco dei laboratori che hanno superato le prove e che pertanto risultano al momento qualificati, che la lista dei laboratori in attesa di accedere ai successivi programmi.

Le Regioni che leggono per conoscenza, verranno invitate a breve ad un incontro per pianificare e condividere le modalità per la gestione dei futuri programmi di qualificazione.

IL RESPONSABILE SCIENTIFICO CCM

DG Prevenzione Ufficio IV

(Dr. Mariano Alessi)